

religiosa, ma ha pure una grande importanza civile. (*Benissimo!*)

E lasciatemi aggiungere un'ultima considerazione. Ancora negli ultimi mesi che io reggeva il Ministero dei culti, non solo i miei amici politici, ma molti uomini autorevoli tanto del centro che della destra, mi esortavano vivamente ad accrescere per legge le difese, i presidii dello Stato di fronte al clero. Ora, quando procederemo alla votazione di fiducia io vedrò i loro voti, e se saranno favorevoli dovrò confessare a me stesso, che i fenomeni di una gioconda ironia regolano i movimenti politici, le sorti delle società umane. (*Bravo! Bene! a sinistra.*)

Con ciò io vi ho detto quale sarà il mio voto. Si sono udite annunciare tre forme di voti contrari: la forma di coloro che votano in favore, pur dichiarando di non avere fiducia; la forma di coloro che si astengono; la forma di coloro che votano contro. Fra queste tre forme io mi atterrò a quest'ultima, essendo quella che ha dichiarato di preferire lo stesso ministro dell'interno.

Ed ora aggiungo una sola parola, a proposito delle ultime che furono pronunziate dal presidente del Consiglio. Egli disse che per aver forza, per non parere miseramente tollerato, gli era una necessità di chiedere il voto della Camera. Ciò risponde ad un concetto, che ho sentito esprimere da parecchi oratori, e mi pare fra gli altri, anche dall'onorevole Maggiorino Ferraris, il quale diceva: io voto pel Ministero affine di renderlo forte, essendo i Ministeri deboli funesti per la pubblica cosa.

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Per sapere se abbiamo o no la fiducia della Camera.

**Zanardelli.** Ritenga l'onorevole presidente del Consiglio che per ragioni organiche soltanto non per queste ragioni estrinseche, può essere forte un Ministero. Un altro elemento di forza è il dire ben chiaro, in ogni ramo della politica e dell'amministrazione, ciò che egli vuole, su quali elementi si fonda, chi sono i suoi amici ed i suoi avversari, ciò che esso rappresenta nei più alti problemi della politica nazionale. Ove manchino al Ministero queste condizioni di vita e di forza, nessun voto di fiducia vale a galvanizzarlo, e dopo il voto, non sarà certo più forte di prima. (*Bene! Bravo! — Applausi a sinistra.*)

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Non è un discorso che io voglio fare, ma una semplice di-

chiarazione molto terra terra, in risposta all'onorevole Zanardelli.

L'onorevole Zanardelli immagina che noi vogliamo fare una determinata politica ecclesiastica, che è tutta nella sua immaginazione e poi la combatte.

È una maniera troppo facile di debellare gli avversari, onorevole Zanardelli.

Nessuno ha posto in dubbio i precetti, che l'onorevole Zanardelli ha espresso dianzi e che egli ha confortato con l'autorità di Marco Minghetti e di Onorato Vigliani.

Ella sa, onorevole Zanardelli, che Marco Minghetti e Onorato Vigliani sono i miei maestri; direi, sono i nostri maestri. (*Commenti a sinistra.*)

Quindi, da questo lato, stia pur sicuro l'onorevole Zanardelli, che le prerogative della Corona, in materia ecclesiastica, saranno rispettate, che la supremazia della potestà civile sarà rispettata.

Ancora una dichiarazione. (*Segni di attenzione.*)

L'onorevole Zanardelli vuole che io dica chi sono i miei amici, chi sono i miei avversari.

Io vorrei compiacerlo, ma per compiacerlo non ho che un modo solo: fare quello che Ella, onorevole Zanardelli, non vuole, cioè pregare la Camera di dichiarare se ha, o no, fiducia nel Ministero. (*Bravo! Benissimo!*)

**Presidente.** L'onorevole Zanolini ha chiesto di parlare.

*Voci.* Ai voti! ai voti! (*Rumori e segni d'impazienza.*)

**Presidente.** Se faranno silenzio si verrà ai voti. L'ordine del giorno della Commissione sarà svolto per ultimo.

L'onorevole Plebano ritira il suo ordine del giorno?

**Plebano.** Lo ritiro.

**Presidente.** Come la Camera ha inteso, il presidente del Consiglio ha chiesto che la votazione abbia luogo sull'ordine del giorno presentato dall'onorevole Ferraris Maggiorino, il quale è di fiducia per il Ministero.

L'onorevole Vacchelli ritira il suo ordine del giorno?

**Vacchelli.** Io voterò contro l'ordine del giorno dell'onorevole Ferraris, e ritiro il mio.

**Presidente.** L'onorevole Faldella ha ritirato il suo come pure hanno fatto gli onorevoli Arbib e Solimbergo.

L'onorevole Grimaldi ritira il suo?

**Grimaldi.** Lo ritiro, convertendolo in un voto negativo.